

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLE DELL'INFANZIA

VORREI UN TEMPO LENTO... UN TEMPO PER ME

A.S. 2024-2025/2025-2026

Alice: "Per quanto tempo è per sempre?"
Bianconiglio: "A volte, solo un secondo"
(Lewis Carrol)



FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO

- ✓ Maturazione dell'identità
- ✓ Conquista dell'autonomia
- ✓ Sviluppo delle competenze
- ✓ Educazione alla cittadinanza

I CAMPI D'ESPERIENZA



PREMESSA

Il progetto, intende tracciare le linee di un percorso educativo e didattico per la scuola dell'infanzia che consideri il tempo tutto dedicato alla formazione dei bambini. Si prendono, quindi, in considerazione:

- le età dei bambini e, quindi, il loro tempo cronologico e il tempo di sviluppo e crescita proprio di ciascuno;
- il tempo, solitamente tre anni, trascorso nell'ambiente della scuola dell'infanzia;
- il tempo per la scoperta e la conoscenza di rapporti temporali attraverso l'osservazione e l'esperienza in un contesto di relazione dove l'apprendimento è favorito in un ambiente organizzato in base alle esigenze dei bimbi con opportune scelte di contenuti e strategie didattiche.

Nell'ambiente di apprendimento, descritto dalle Indicazioni Nazionali, sono presenti dimensioni spaziali e temporali relative al curricolo che "non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

MOTIVAZIONE

L'esperienza e l'osservazione in questi ultimi anni ci hanno fatto riflettere su quanto i bambini abbiano la necessità di vivere tempi più "lenti" perché troppo spesso si trovano a doversi adeguare a tempi frettolosi e accelerati che non corrispondono ai loro ritmi naturali di vita.

Quindi partendo dall'idea del tempo lento, del tempo per ogni cosa e del tempo per noi stessi, scandiremo le tappe del percorso della nostra programmazione annuale che articolerà la nostra scelta pedagogica-educativa mirata a rispettare i tempi di ognuno, creando un clima di ascolto ed esplorazione dei propri ritmi e di quelli della natura che ci circonda. Considerando il bioritmo di ciascun bambino le nostre strategie educative saranno orientate verso un tempo disteso "nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che

sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

- ✓ Vivere positivamente nuove esperienze
- ✓ Relazionarsi in maniera cooperativa
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale nel rispetto di sé e degli altri
- ✓ Mettersi alla prova in situazioni sconosciute
- ✓ Conoscere le regole della convivenza a scuola
- ✓ Accettare indiscriminatamente l'altro
- ✓ Comunicare emozioni ed esprimere sentimenti

Immagini, suoni e colori

- ✓ Sperimentare diverse tecniche espressive
- ✓ Sviluppare l'immaginazione e la creatività
- ✓ Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna
- ✓ Distinguere il segno della parola, dell'immagine, del disegno
- ✓ Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse
- ✓ Relazionarsi in maniera cooperativa

I Discorsi e le Parole

- ✓ Ascoltare, intervenire, dialogare adeguatamente in diversi contesti
- ✓ Usare il linguaggio per interagire e comunicare
- ✓ Descrivere personaggi e oggetti
- ✓ Riflettere sulle esperienze fatte attraverso il dialogo
- ✓ Esprimere e confrontare aspetti del proprio vissuto, esprimere i propri pensieri e le proprie opinioni.

Il Corpo e il Movimento

- ✓ Provare il piacere di muoversi
- ✓ Consolidare gli schemi dinamici di base
- ✓ Comprendere direttive verbali e muoversi in maniera adeguata
- ✓ Esplorare con il corpo nuovi spazi e materiali
- ✓ Orientarsi nello spazio
- ✓ Utilizzare materiali diversi esercitando la motricità fine

- ✓ Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- ✓ Interagire con gli altri attraverso il movimento

La Conoscenza del Mondo

- ✓ Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni
- ✓ Confrontare piccole quantità
- ✓ Verificare previsioni e ipotesi
- ✓ Mettere in successione temporale gli avvenimenti
- ✓ Contare, confrontare, quantificare, operare adeguatamente
- ✓ Porre domande su temi esistenziali, diversità culturali, su ciò che è bene o male.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- ✓ Stimolare la scoperta del proprio vissuto personale e l'attenzione ai tempi personali dei compagni;
- ✓ Conseguire l'abitudine al rispetto dei tempi d'ascolto di ciascun bambino attraverso momenti dedicati alla propria "narrazione";
- ✓ Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi e con gli altri;
- ✓ Stimolare la sperimentazione dello scandire del tempo nella routine scolastica;
- ✓ Sviluppare la capacità di rispettare i vari momenti della giornata e le regole sociali che li caratterizzano;
- ✓ Sviluppare la capacità di riflessione sul trascorrere del tempo per instaurare un corretto e solido rapporto tra passato, presente e futuro;
- ✓ Sviluppare la capacità di comprendere la consequenzialità logico-temporale degli eventi personali e delle storie narrate (fiabe, racconti, filastrocche) evidenziandone gli aspetti emotivi;
- ✓ Osservare la trasformazione della natura e del mondo circostante nello scandire del tempo;
- ✓ Acquisire l'abilità ad orientarsi sul piano temporale utilizzando strumenti facilmente leggibili con segni convenzionali e condivisi (clessidre, orologi, calendari...).
- ✓ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i vari linguaggi che il bambino dispone (voce, gesti, disegni...).
- ✓ Dimostrare curiosità verso la scoperta del nuovo.
- ✓ Partecipare alle attività proposte collaborando con gli altri,

- relazionandosi con i compagni, l'adulto
- ✓ Raccontare e descrivere situazioni e esperienze vissute
 - ✓ Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
 - ✓ Rafforzare la stima e la fiducia nelle proprie capacità

TEMPI

Il progetto sarà sviluppato nel corso dei due anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, le proposte didattiche avranno come centralità l'interesse e le sollecitazioni dei bambini, di conseguenza i tempi specifici verranno definiti nei vari plessi, dove il team di docenti deciderà come utilizzare "Il tempo". Il percorso mira a fornire gli strumenti necessari ai bambini in grado di semplificare l'orientamento e aiutarli a "leggere" i segni che costruiscono un "sentiero sicuro" nell'esperienza quotidiana.

Saranno inoltre parte integrante della programmazione annuale le attività relative alle festività (halloween, natale, pasqua, festa del papà e della mamma) e i progetti inseriti nel ptof.

METODOLOGIA E ATTIVITÀ

Utilizzando varie metodologie esploreremo il tempo nelle sue varie declinazioni: per giocare, per ascoltare, per muoversi ed esplorare il mondo circostante. Lasciando spazio alle parole dei bambini potremo capire quale sia la loro personale percezione del tempo rispettando le diverse individualità e le loro modalità di utilizzo del tempo.

Le attività didattiche verranno organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

Ci sarà la possibilità di avere un tempo per ogni cosa, sempre in riferimento alle richieste e alle possibilità di ogni alunno:

- Un tempo utile
- Un tempo mio
- Un tempo lungo

- Un tempo antico
- Un tempo per leggere
- Un tempo per scoprire
- Un tempo per volare
- Un tempo per giocare
- Un tempo per.....

Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno che saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante, secondo il metodo della ricerca-azione:

psicomotricità;

attività grafico-pittoriche e manipolative;

educazione linguistica;

attività logico-matematiche e scientifiche;

educazione musicale;

educazione ambientale e alimentare;

educazione civica.

STRUMENTI

Durante lo svolgimento del progetto potranno essere utilizzati materiali di vario tipo, strutturati e non, presenti nei plessi e/o facilmente reperibili come: TIC (registratore, macchina fotografica, pc, tablet, LIM, monitor touch); materiale didattico (cancelleria, colla, pennelli, cartelloni); tutti i tipi di carta (riviste, giornali, libri, carte di vario tipo); giocattoli (tombole, memory, costruzioni, animali, bambole, cucine gioco, ecc...); attrezzatura psicomotoria (palle, cerchi, birilli,...); materiale senso percettivo; burattini; materiale per la manipolazione (pongo, pasta di sale,...); strumenti musicali/sonori; tessuti e filati; materiali naturali e di uso domestico: alimenti (pasta cruda, farine, frutta, verdura, legumi, caffè, riso, ecc...); ciò che viene usato per l'igiene personale: sapone, schiuma da barba, carta igienica, cotone; conchiglie, sabbia, legnetti, pigne, foglie, semi, fiori, mollette per i panni, piccole corde, rotoli di cartone, cartoni delle uova, ecc... materiale di riciclo vario.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella scuola dell'infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocata in una prospettiva

di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della scuola dell'infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (il sé e l'altro, il corpo e movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, gli elaborati individuali o di gruppo, le conversazioni. Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

LA VALUTAZIONE VEDRÀ PER TANTO:

un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita; dei momenti intermedi al processo didattico, per aggiustare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini.

E il momento della valutazione formativa intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali.

DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività proposte saranno poi raccolte per la documentazione finale attraverso l'allestimento di cartelloni e pannelli dimostrativi, nonché tutti i lavori individuali di grafo-pittura eseguiti dai bambini verranno raccolti in documentazioni individuali.

